



mente non
mi erano
più ca-
piati
co-

«Faccia, ha il mio appoggiolo». Mio marito gli era legatissimo e lui si è addirittura sposato a Camporota per celebrare il nostro matrimonio. Di Margherita ho tanti bei ricordi, ma non della sua attività teatrale (mio marito, invece, ne ha tantissimi perché ne è stato spesso partecipe). Restano, inoltre, i racconti di tante sue esperienze e competizioni vinte al Parmense. Ha fatto tantissimo per la comunità locale, in più, a suo favore, c'era anche l'esperienza musicale e canora. Il piccolo teatro che abbiamo ad Avenale è giustamente intitolato a loro.

Tolentino

Al cine-teatro «Don Bosco» in scena lo spettacolo «Binario V»

Sul palco le metafore della vita

Simone Barancia

Sabato 26 gennaio, alle ore 21,15 presso il cine-teatro «Don Bosco» di Tolentino, è in programmazione «Binario V: vite di individui, treni e amori». Lo spettacolo, liberamente tratto da «Les amants du métro» di Jean Tardieu, sarà realizzato dai partecipanti del laboratorio teatrale del progetto «Link - Confronto, Contatto, Relazione», sotto la regia di Genny Ceresani, un progetto finanziato dal Centro Servizi per il Volontariato Marche con il partenariato del Comune di Tolentino e altri Enti e Associazioni del territorio che ha come obiettivo quello di sviluppare azioni innovative e sperimentali per favorire momenti aggregativi e formativi per giovani anche disabili, attivando tre laboratori quali il teatro, il cinema e la fotografia. «Binario V» è una storia d'amore tra due ragazzi che si dipana nel brusio insensato della folla che popola il sottosuolo urbano di una metropolitana, tra oggetti meccanici d'uso comune che hanno rivoluzionato il rapporto dell'uomo con la materia e relazioni interpersonali complicate. Tra una fermata e l'altra di carrozze che trasportano individui frettolosi

formanti un magna umano delirante, si stagliano sulla banchina del métro personaggi grotteschi, patetici e nevrotici. Il linguaggio dell'opera evidenzia con grande efficacia che la vita è come un viaggio in treno: si sale, si scende, si fanno gli incontri più disparati, piacevoli oppure sgradevoli, fugaci o magari desiderati, incontri che diventano amicizie e talvolta addirittura amori. «Binario V», dunque, è la somma di questa metafora, condensata in 8 interpreti moltiplicati per 23 personaggi diversi. Una sorta di gran teatro di marionette viventi, da cui emergono, però, i veri protagonisti: due innamorati molto simili alla dolce coppietta nata dalla matita dell'illustratore francese Raymond Peynet, che vivono l'amore come il sentimento più potente, l'unico capace di farci conoscere a fondo e di aprirci agli altri, dando forma e senso alla nostra identità. Brandelli di vite e di individui, atmosfere surreali, dialoghi scoppiettanti ai limiti del nonsense accompagneranno, quindi, lo spettatore in un viaggio affascinante che, nel suo non svelare il significato ultimo delle cose, è metafora della vita stessa e invito a ribaltare i meccanismi della società attuale.

Domus

SAN GIULIANO

Dove l'accoglienza è di casa

Camere per studenti, famiglie e gruppi

Sale riunioni

Sala Congressi

Parcheggio

Parco

Servizio mensa

9€

Aperto dal lunedì al sabato
12,00 - 13,30

Menù del giorno composto da:
primo, secondo, contorno,
acqua, pane, vino, frutta e caffè

E' gradita la prenotazione in mattinata.

via Cincinelli, 4 - 62100 Macerata tel. 0733 232738 - fax 0733 440017
sangiuiliano@domusmacerata.it www.domusmacerata.it